

COMUNE DI ANCONA

P.R.G.

**VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.
PER CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO
DI AREA SITA IN LOCALITA' MONTEDAGO
TRA VIA BRECCE BIANCHE E L'ASSE NORD-SUD**

**ELABORATO 3
NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE**

SETTEMBRE 2015

Progettista

Ing. Sauro Moglie

Collaboratori

Geom. Maurizio Azzoguidi

Geom. Fabio Berti

Geom. Andrea Giacchini

Ing. Carlo Amedeo Paladini

Dis. Mauro Serini

ADOZIONE	ADOZIONE DEFINITIVA	APPROVAZIONE
Del. C.C. 48 del 7/05/2015		

Assessore all'Urbanistica
Pierpaolo Sediari

Direzione Pianificazione Urbanistica
Dirigente
Arch. Claudio Centanni

PRG VIGENTE

Art. 29 - Zone per servizi urbani e territoriali

Omissis...

5) Zone universitarie

Usi previsti: U4/15

Uf = 0,60 mq/mq

Prescrizione specifica per l'insediamento universitario di Torrette, Facoltà di Medicina e Chirurgia. riportato nella tavola 7Q:

- a) L'ampliamento della struttura universitaria potrà avvenire escludendo da qualsiasi edificazione:
 - le aree destinate a verde, perimetrate nella cartografia ed indicate come "verde attrezzato";
 - le aree destinate a parcheggio, perimetrate nella cartografia ed indicate come "parcheggio a raso";
- b) Il nuovo tracciato stradale indicato nelle planimetrie di Piano compreso tra l'incrocio tra Via Tronto ed il Fosso Bompiani sarà realizzato a cura e spese dell'Università;
- c) la perimetrazione degli interventi, di cui ai precedenti punti a) e b) potranno subire, in sede di progetto esecutivo, delle limitate modifiche dettate da ragioni tecniche.
- d) In sede esecutiva si dovrà provvedere alla bonifica del laghetto a monte della nuova zona universitaria.
- e) Uf. 0.70 mq/mq.*

* Al fine del calcolo della Superficie Fondiaria vanno escluse le aree perimetrate come ambito di tutela dei corsi d'acqua.

PRG VARIANTE

Art. 29 - Zone per servizi urbani e territoriali

Omissis...

5) Zone universitarie

Usi previsti: U4/15

Uf = 0,60 mq/mq

Prescrizione specifica per l'insediamento universitario di Torrette, Facoltà di Medicina e Chirurgia. riportato nella tavola 7Q:

- a) L'ampliamento della struttura universitaria potrà avvenire escludendo da qualsiasi edificazione:
 - le aree destinate a verde, perimetrate nella cartografia ed indicate come "verde attrezzato";
 - le aree destinate a parcheggio, perimetrate nella cartografia ed indicate come "parcheggio a raso";
- b) Il nuovo tracciato stradale indicato nelle planimetrie di Piano compreso tra l'incrocio tra Via Tronto ed il Fosso Bompiani sarà realizzato a cura e spese dell'Università;
- c) la perimetrazione degli interventi, di cui ai precedenti punti a) e b) potranno subire, in sede di progetto esecutivo, delle limitate modifiche dettate da ragioni tecniche.
- d) In sede esecutiva si dovrà provvedere alla bonifica del laghetto a monte della nuova zona universitaria.
- e) Uf. 0.70 mq/mq.*

* Al fine del calcolo della Superficie Fondiaria vanno escluse le aree perimetrate come ambito di tutela dei corsi d'acqua.

Prescrizioni geologiche ed ambientali per l'area sita in localita' Montedago individuata graficamente nella tavola 7K:

- a) Si ritiene necessario in sede progettuale di far redigere, specifiche relazioni geologico-tecniche con indagini dirette sul terreno, (prove in situ e laboratorio, verifiche di stabilità del versante, etc....) per la parametrizzazione geotecnica dei terreni finalizzati alla scelta delle fondazioni più adatte e le opere di contenimento dei terreni sbancati e per tutti gli eventuali interventi da eseguire, secondo quanto espresso nel D.M. 11/03/1988 e NTC di cui al D.m. 14/01/2008.
- b) Esecuzione di perforazione geognostiche fino all'identificazione del substrato e analisi della variazione della falda che varia sensibilmente nell'arco di un anno e potrebbe affiorare in superficie.
- c) Realizzare sbancamenti non maggiori di 3 m. e per gli stessi progettare opere di contenimento in c.a. Ed evitare di lasciarli aperti sotto l'azione degli agenti atmosferici specialmente durante le stagioni precipitose, evitando tassativamente riporti nelle aree circostanti.
- d) Progettare gli interventi di costruzione e di sbancamento dei terreni per gli interventi tenendo conto della presenza di costruzioni limitrofe evitando abbassamenti di falda con conseguenti decompressioni dei terreni argillosi intercettati e quindi possibili danni

o lesioni alle strutture edificate all'intorno.

- e) Nelle aree interessate dalle due frane quiescenti P2 siglate F-14-0254 e F-15-0250 attenersi all'art. 12 comma 2 delle NTA del Piano d'Assetto Idrogeologico redatto dall'Autorità di Bacino della Regione Marche.
- f) Nell'area interessata dalla frana attiva P3 F-14-0251 ci si dovrà attenere a quanto previsto dall'art. 12 comma 3 della NTA del Piano d'Assetto Idrogeologico redatto dall'Autorità di Bacino della Regione Marche.
- g) In sede di progettazione dovrà essere valutata la "invarianza Idraulica" come previsto dall'art. 10 della L.R. n. 22/2011
- h) In fase attuativa vanno intraprese azioni idonee a contenere l'inquinamento acustico derivante dal vicino asse Nord/Sud

